

Parma, 29/10/2018

Prot. 4680 2018.V/002.82

**PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 60 DEL D.LVO N. 50/16 E SMI, PER L'AFFIDAMENTO DEL GLOBAL SERVICE DI SERVIZI INTEGRATI PER LA GESTIONE E MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI PERTINENZA DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PARMA. ANNUALITÀ 2019-2025. CIG 7586097548 CUP D94J18000060005 – RISPOSTA GRUPPO DI CHIARIMENTI 18.**

CHIARIMENTO 1)

Quesito 1

Con riferimento al requisito di cui al punto 7.2, lett. b) e c), si chiede conferma che, in caso di partecipazione in costituendo RTI, non essendo previste quote minime di possesso in capo alle mandanti, una società con fatturato specifico pari ad euro "zero", possa partecipare come mandante purchè il requisito in questione sia soddisfatto dal RTI nel suo complesso e dalla Capogruppo in misura maggioritaria.

Quesito 2

Con riferimento al requisito di cui al punto 7.3 "servizi analoghi", lett. a.1 e a.2, si chiede conferma che, in caso di partecipazione in costituendo RTI, non essendo previste quote minime di possesso in capo alle mandanti, una società non in possesso di lavori analoghi, possa partecipare come mandante purchè il requisito in questione sia soddisfatto dal RTI nel suo complesso e dalla Capogruppo in misura maggioritaria.

RISPOSTA:

Si comunica che la partecipazione alla gara può avvenire nelle forme previste dal disciplinare di gara e dalla normativa vigente. Per le quote di partecipazione in RTI ci si deve attenere a quanto previsto nel disciplinare di gara e dalla normativa con particolare riferimento all'art. 48; inoltre, in caso di RTI orizzontale, è corretto che il requisito debba essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso, sommando il servizio della mandataria con il servizio della mandante, tenendo comunque conto che permane la necessità che ciascuna impresa sia qualificata per la parte di prestazioni che si impegna ad eseguire; si rimanda per quesiti analoghi al chiarimento n. 8.

CHIARIMENTO 2) Si chiede conferma del fatto che per "un servizio di global service patrimonio ovvero contratti in cui il concorrente abbia assunto il coordinamento e la gestione delle attività..." si intenda satisfattivo che il concorrente abbia sottoscritto nell'ultimo triennio una convenzione per un "servizio integrato energia" che annualmente, determina un importo minimo pari a € 6.000.0000,00 IVA esclusa.

RISPOSTA:

Si è soddisfatto il requisito, tenendo conto però di quanto riportato al disciplinare di gara ed al chiarimento 8.2.

CHIARIMENTO 3) Si chiede conferma del fatto che per soddisfare il requisito di cui al paragrafo 7.3 comma a, elenco a.1 del Disciplinare di Gara, è sufficiente che il Concorrente in uno degli ultimi tre anni abbia eseguito un servizio di “global service patrimonio” dall’importo annuo minimo pari a € 6.000.000,00 IVA esclusa.

RISPOSTA:

Si comunica che l’importo minimo è annuale ossia deve essere stato svolto un servizio minimo all’anno pari a 6 milioni e quindi complessivamente pari a minimo 18 milioni.

CHIARIMENTO 4) Con riferimento alla ‘risposta chiarimento n.15.2’, relativa al possesso da parte degli operatori economici dell’iscrizione nella cd “white list”, non trovando riscontro nel disciplinare di gara all’art.9 come indicato nella risposta, si chiede di confermare che la predetta iscrizione è richiesta esclusivamente per i subappaltatori interessati dalle lavorazioni sensibili di cui all’art. 1, comma 53, L. n. 190/12 e quindi non per gli operatori concorrenti.

RISPOSTA:

Così come riportato al chiarimento n.15.2, si conferma che l’iscrizione alla “white list” è obbligatoria per le ditte facenti parte della terna dei subappaltatori per le lavorazioni sensibili di cui all’art. 1 c. 53 dell’ Art. 190/12 così come citata al paragrafo 9 del Disciplinare di Gara.

Il R.U.P.

Geom. Marco Ferrari

